

"Bando per la concessione dei contributi a sostegno dei processi di partecipazione (LR 3/2010)"
D.G.R. 377 del 27/03/2017

ambito di intervento

Politiche di salvaguardia dell'ambiente e di pianificazione e sviluppo del territorio

tematica

Trasformazioni urbanistiche

qualificazione della proposta

Individuazione di obiettivi sostenibili, criteri di scelta e priorità relativi a: nuove funzioni da aggiungere a quelle esistenti, funzionamento della mobilità e qualificazione delle aree verdi, riutilizzo di spazi urbani in disuso, ricucitura dell'area con le aree adiacenti.

Laboratorio

TESSERE LA CITTA'

**Percorso partecipativo per la rigenerazione urbana
del comparto Cisa - Cerdisa - Quartiere Braida, Mezzavia**

ACCORDO FORMALE

VISTI

la Legge regionale 3/2010 **Norme per la definizione, riordino e promozione delle procedure di consultazione e partecipazione alla elaborazione delle politiche regionali locali;**

la Delibera dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna 114/2017 OGGETTO n. 4138
"Programma di iniziative per la partecipazione 2017 (LR 3/2010) • [Proposta della Giunta regionale in data 17 febbraio 2017 2016, n. 179] • [Prot. DOC/2017/0000166 del 21/03/2017]"

la Delibera di Giunta Regionale 377/2017 " **Bando 2017 per l'erogazione dei contributi regionali a sostegno dei processi di partecipazione (L.R. n. 3/2010, art. 6). Criteri e modalità**".

Il soggetto richiedente / decisore

Comune di Sassuolo

Il soggetto partner (co-decisore)

Comune di Fiorano Modenese

Le realtà organizzate

- Ordine degli Ingegneri della Provincia di Modena
- Ordine degli Architetti PPC della Provincia di Modena
- Ordine degli Ingegneri della Provincia di Bologna
- Gruppo di ricerca Sustainable Urban Planning, del Dipartimento di Architettura Alma Mater Studiorum, Università di Bologna
- LAPAM Confartigianato (Imprese di Modena e Reggio Emilia) Sassuolo
- LAPAM Confartigianato (Imprese di Modena e Reggio Emilia) Fiorano
- AUSER
- ARCI MODENA
- CNA SASSUOLO-FIORANO
- CONFCOMMERCIO SASSUOLO
- CONFERSERCENTI SASSUOLO
- LA COMUNE DEL PARCO DI BRAIDA (Parco Amico)

APPROVANO

la seguente DICHIARAZIONE DI INTENTI
come accordo tra le parti e base per la redazione del progetto

SI PRECISA CHE

I soggetti decisori (Comune di Sassuolo, Comune di Fiorano Modenese) esprimono il proprio ACCORDO attraverso la deliberazione delle proprie giunte comunali in cui si attesta l'approvazione dell'allegato A, la sospensione della decisione, l'accordo formale al progetto.

Le realtà organizzate partecipano al presente accordo sottoscrivendo una **manifestazione di interesse**.

Tutti i sottoscrittori dell'Accordo si **impegnano a cooperare alla realizzazione delle proposte scaturite al termine del processo**.

DICHIARAZIONE DI INTENTI

OGGETTO

Oggetto del processo partecipativo è la rigenerazione urbana del comparto Cisa – Cerdisa – Quartiere Braida, Mezzavia: individuazione di obiettivi sostenibili, criteri di scelta e priorità relativi a nuove funzioni da aggiungere a quelle esistenti, funzionamento della mobilità e qualificazione delle aree verdi, riutilizzo di spazi urbani in disuso, ricucitura del comparto con le aree adiacenti (tematica: trasformazioni urbanistiche).

Procedimento

Oggetto, obiettivi e risultati del processo partecipativo riguardano tipologie di interventi che si inseriscono nel processo decisionale di redazione/aggiornamento degli strumenti di pianificazione urbanistica attuativa.

Fase decisionale

A valle del Piano Operativo Comunale.

A monte della pianificazione urbanistica attuativa.

OBIETTIVI

In merito all'oggetto in discussione con il processo

- Individuazione di obiettivi sostenibili, criteri di scelta e priorità relativi a:
- nuove funzioni da aggiungere a quelle esistenti
- funzionamento della mobilità e qualificazione delle aree verdi
- riutilizzo degli spazi urbani in disuso
- ricucitura con le aree adiacenti

In merito alle modalità di sviluppo del processo

- Migliorare complessivamente la qualità dell'azione progettuale dei comuni coinvolti.
- Mettere al centro le persone nella scelta e nell'attuazione delle strategie.
- Favorire l'inclusione di nuovi soggetti nelle scelte in materia di urbanistica.
- Recepire percezioni e indicazioni sullo sviluppo futuro delle aree della città.
- Coinvolgere il maggior numero di cittadini (sia residenti che non nell'area).
- Valorizzare le realtà locali, le diverse generazioni, l'attivismo maturato negli anni.
- Recuperare le radici storiche e gli elementi identitari (ove significativo).
- Attivare competenze locali e l'espressione di saperi sul valore assegnato/da assegnare ai luoghi.
- Promuovere il dialogo tra le parti e la risoluzione dei conflitti in essere e/o latenti.
- Favorire l'apprendimento collettivo e il confronto creativo su proposte anche inedite.

RISULTATI

Redazione di **Linee guida** condivise con la comunità per l'indizione di un **concorso di idee preliminare** all'estensione del piano urbanistico attuativo.

Tavolo di Negoziazione

Per creare e istituire il TdN si procederà alla convocazione (tramite invio di lettera nominale/fax/mail a cura della segreteria organizzativa) di:

- soggetto richiedente/decisore
- responsabile del progetto
- soggetti che hanno sottoscritto l'accordo
- principali attori organizzati
- curatore del percorso.

I soggetti sopra elencati rappresentano il nucleo di partenza del TdN.

L'incontro è "preliminare" all'avvio del processo e ha l'obiettivo di condividere:

- la Mappa dei portatori di interesse (in bozza, da integrare),
- le condizioni normative e dell'iter decisionale,
- la modalità di selezione dei partecipanti al TdN,
- il funzionamento del TdN,
- gli indicatori di monitoraggio del percorso.

Dopo l'incontro preliminare, i successivi incontri del TdN si svolgeranno al termine dei momenti pubblici di confronto con la cittadinanza e avranno l'obiettivo di definire, approfondire, valutare, selezionare.

L'obiettivo del Tavolo di Negoziazione è accordarsi sull'obiettivo.

Nelle prime sedute (fase di condivisione del percorso) il Tavolo di Negoziazione definisce e condivide le questioni in gioco, i portatori di interesse singoli e organizzati (mappa definitiva), il programma dettagliato del percorso (tempi, luoghi, strumenti di discussione, modalità), le diverse forme di coinvolgimento della cittadinanza. Nelle sedute successive (fase di svolgimento) il Tavolo di Negoziazione entra nel merito delle questioni che via via emergeranno. Nell'ultima seduta il TdN definisce i contenuti specifici del Documento di Proposta partecipata.

La composizione del TdN si baserà sulla Mappa dei portatori di interesse condivisa in bozza in occasione dell'incontro preliminare. La selezione avverrà tramite la sottoscrizione di una **manifestazione di interesse** dopo la pubblicazione (web e bacheche) della mappa. La mappa rimarrà esposta diversi giorni per le opportune integrazioni. Sarà inviata apposita lettera nominale per invitare quanti elencati nella mappa ad aderire al TdN. I soggetti che esprimono la propria intenzione ad esser parte del TdN devono compilare la manifestazione indicando il tema-target che sentono di poter rappresentare, le modalità con cui socializzerà ai soggetti di cui rappresenta interessi/istanze/benefici l'evolversi del dibattito, l'impegno a diffondere l'esito del lavoro svolto. La composizione del TdN sarà poi resa pubblica e lasciata "aperta" la possibilità di nuove adesioni durante la fase di apertura del percorso. Raccolte le manifestazioni, si procederà a convocare la prima seduta ufficiale del TdN.

Gli incontri del TdN hanno una loro specifica organizzazione. Nelle singole sedute del TdN sono previsti sia i lavori di gruppo che i momenti di plenaria. Il rappresentante del soggetto decisore (il sindaco o l'assessore) presenta l'obiettivo dell'incontro, il responsabile del progetto e il facilitatore. Il responsabile presenta l'ordine del giorno e i tempi a disposizione, ricorda inoltre le regole condivise sul funzionamento del TdN. Il facilitatore conduce il confronto. Ogni incontro è caratterizzato da matrici tematiche di supporto e gestione della discussione (microplanning). Di ogni incontro sarà tenuto un registro delle presenze (che terrà conto della realtà rappresentata, del genere, dell'etnia, dell'età). Al termine dell'incontro sarà valutato insieme ai partecipanti l'indice di rappresentatività della discussione (equilibrio, composizione del gruppo, posizionamento rispetto i temi/questioni in gioco e gli interessi/istanze di comunità/benefici collettivi connessi). Sarà cura del facilitatore fare una sintesi delle convergenze e delle divergenze.

Gli incontri sono calendarizzati. Prima di ogni attività, documenti e schede di lavoro utili ai partecipanti per prepararsi alla discussione saranno pubblicati on line. Una e-mail della segreteria organizzativa avvertirà i partecipanti dell'avvenuta pubblicazione on-line così come il promemoria su data, luogo e ordine del giorno del prossimo incontro. Per ricevere informazioni e chiarimenti in merito alle attività sarà possibile contattare direttamente il curatore del percorso attraverso una e-mail dedicata.

Di ogni incontro è redatto un report che organizza i contributi emersi dal confronto affinché emerga la progressione verso i risultati attesi.

Al termine del percorso **i report degli incontri** (confermati dai partecipanti e pubblicati on-line) **sono utilizzati per comporre il Documento di Proposta Partecipata.** E' il curatore del percorso che redige il Documento utilizzando i report condivisi e le integrazioni pervenute. Per l'elaborazione del DocPP sarà privilegiata la sintesi e l'uso di elementi grafici per facilitarne la lettura e la piena comprensione, oltre che per far emergere la logica della discussione. Il DocPP sarà sottoposto alla verifica del Tavolo di negoziazione, il quale - in occasione della sua ultima seduta - procederà alla sua approvazione e sottoscrizione. In seguito il DPP sarà reso pubblico e inviato all'Ente responsabile. I contenuti del DocPP sono proposti *anche* nella forma di Poster di sintesi.

PROCESSO

Oggetto del confronto è la rigenerazione urbana del **comparto Cisa – Cerdisa – Quartiere Braida**, Mezzavia individuando obiettivi/criteri e priorità relativi a nuove funzioni da aggiungere a quelle esistenti, funzionamento della mobilità e qualificazione delle aree verdi, riutilizzo di spazi urbani in disuso, ricucitura del comparto con le aree adiacenti.

Il percorso è strutturato sia in momenti circoscritti ai membri del TAVOLO DI NEGOZIAZIONE che in momenti di apprendimento collettivo allargati alla CITTADINANZA (abitanti del luogo, altre realtà organizzate). Saranno utilizzati prevalentemente strumenti qualitativi di democrazia deliberativa più appropriati all'oggetto in discussione (area circoscritta, problemi specifici), nell'ambito di incontri dove saranno alternate attività di analisi ed approfondimento progettuale, ad attività più esplorative. Un facilitatore condurrà il confronto. I contributi raccolti nel Documento di proposta partecipata dovranno consentire, attraverso l'individuazione di uno o più scenari condivisi, la redazione di **linee guida** condivise per l'indizione di un **concorso di idee** preliminare all'estensione del **piano urbanistico attuativo**.

FASI

Condivisione del percorso Settembre – Ottobre 2017

Obiettivi	Risultati
Individuazione delle realtà sociali da coinvolgere e interessare in modo mirato. <ul style="list-style-type: none">Gruppo di Discussione (TdN)Focus Group (per target/per temi)	<ul style="list-style-type: none">Elaborazione Mappa dei portatori di interesse (bozza)Elaborazione Mappa delle Questioni in Gioco (bozza)
Definizione di calendario, attività, modalità, spazi, attori, linee guida per lo svolgimento. <ul style="list-style-type: none">Gruppo di Discussione (TdN)	<ul style="list-style-type: none">Condivisione Programma del percorsoCondivisione Mappa dei Portatori di interesse (definitiva)
Presentazione e condivisione con l'Amministrazione <ul style="list-style-type: none">Incontro di coordinamento	<ul style="list-style-type: none">Deliberazione di Giunta per l'<u>avvio del percorso</u>
Coinvolgimento della comunità, sensibilizzazione sul percorso, raccolta contributi conoscitivi dal territorio <ul style="list-style-type: none">Camminata di quartiere / sopralluogo partecipato (aperto alla cittadinanza e realizzato con diversi mezzi: piedi, bici, bus).	<ul style="list-style-type: none">Elaborazione Mappa delle Questioni in Gioco (definitiva)

Svolgimento del percorso Novembre 2017 - Gennaio 2018

Organizzazione delle informazioni e strutturazione del problema Inquadramento delle possibilità di azione sul territorio. <ul style="list-style-type: none">Gruppo di Discussione (TdN)	<ul style="list-style-type: none">Elaborazione delle domande guida per lo sviluppo della discussione.Condivisione di eventuali approfondimenti tecnici necessari per lo sviluppo del confronto con la comunità.
Esplorazione di scenari progettuali Emersione dei criteri per la progettazione <ul style="list-style-type: none">Scenario WorkshopLogical framework	<ul style="list-style-type: none">Definizione puntuale dell'Albero dei problemi e dell'Albero degli Obiettivi.Formulazione priorità di intervento e criteri guida per la progettazione.
Approfondimento delle proposte <ul style="list-style-type: none">Gruppo di Discussione (TdN)SondaggioAssemblea con mostra interattiva e seminari di approfondimento (aperto alla cittadinanza)	<ul style="list-style-type: none">Condivisione di items per sondaggio "allargato".Somministrazione del sondaggio.Confronto sugli esiti del sondaggio e presentazione/arricchimento delle proposte.
Condivisione <ul style="list-style-type: none">Assemblea	<ul style="list-style-type: none">Elaborazione del Documento di proposta partecipata (obiettivi, criteri, priorità)Programma di monitoraggioProgramma dell'evento di presentazione alla città
Condivisione degli esiti <ul style="list-style-type: none">Evento (aperto alla cittadinanza)	<ul style="list-style-type: none">Presentazione delle proposte (linee guida per il concorso di idee)

Impatto sul procedimento Febbraio 2018

Obiettivi	Risultati
Confronto conclusivo con i tecnici e i progettisti dell'Amministrazione Deliberazione dell'Amministrazione (Giunta o Consiglio)	<ul style="list-style-type: none">Approfondimenti tecniciRedazione delle linee di indirizzo per il Concorso di Idee

IMPEGNI ALLA REALIZZAZIONE

delle proposte scaturite al termine del processo

Impegno nella realizzazione di opere attraverso le proprie risorse umane, materiali, strumentali.

Specificatamente gli impegni sono:

- **RISORSE ECONOMICHE:** contributi, compartecipazione all'attuazione degli interventi.
- **RISORSE UMANE:** ore lavoro, competenze, abilità, impegno nell'attivazione degli interessi.
- **RISORSE STRUMENTALI:** forme di promozione o pubblicità, stipula di accordi o convenzioni.